



**I Friedkin pagano
la multa Uefa:
la Roma blinda
i big**

a pagina 6



**Calciomercato
Roma: la Juve
offre 40 milioni
per Svlar**

a pagina 7



**BIP 2026 a Latina:
al via alla Gelit
Arena fino
al 25 luglio**

a pagina 8



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfano, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Difendiamo Casal Selce: "La tragedia di Kamal e della sua famiglia ha toccato il cuore di tutti noi!"

Strage di Casalotti: la fiaccolata nella Capitale

Una comunità sotto shock, unita nel silenzio e nel dolore. Centinaia di persone sono scese lungo le vie di Casalotti, per ricordare Kamal e la sua famiglia, massacrati a colpi di machete lo scorso 26 giugno in una vera e propria strage. Mentre le forze dell'ordine danno la caccia all'assassino con posti di

blocco sulle strade, controlli nelle stazioni e ai capolinea degli autobus, negli aeroporti e alle frontiere, nei luoghi isolati o nei casolari, tante famiglie, giovani, anziani e cittadini sono arrivati anche dai quartieri vicini di Casal Selce e Valle Santa per stringersi attorno all'unico superstite, Amir, il figlio

diciottenne della coppia. Ad aprire la fiaccolata uno striscione con la scritta: "Casal Selce ricorda con affetto Kamal e la sua famiglia. Kamal, con il tuo lavoro, la tua dedizione e il tuo esempio sei diventato parte della nostra comunità. Ci mancherai". I cittadini conoscevano bene Kamal. Era un uomo sti-

mato, sempre pronto ad aiutare gli anziani a portare i pesi ed accompagnarli fino a casa portandogli la spesa pesante, come ricordano le parole di Franca Orletti, vicepresidente del Comitato Difendiamo Casal Selce, la quale, come tanti altri, non lo dimenticherà mai.

a pagina 2

Scuole più green contro il caldo: Roma investe 850 milioni



a pagina 3

Ultimo, maxi concerto record: 250.000 fan e tende intorno al venue



a pagina 5

Abbandoni, Enpa: il 4 e 5 luglio in piazza

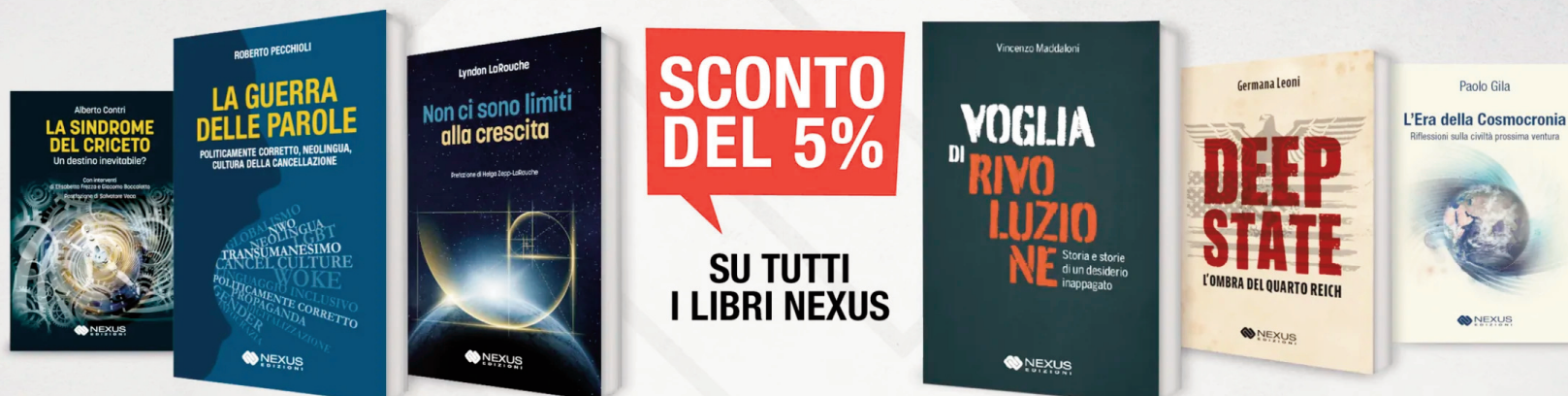
L'iniziativa in occasione della Giornata Nazionale contro l'Abbandono

"Non buttarlo via. Non è un rifiuto" è il messaggio della campagna ENPA 2026. Microchippature gratuite, informazione e sensibilizzazione in tutta Italia grazie al supporto di Kippy. Sono stati ben 5.081 cani recuperati in un solo anno, il 50,7% in più rispetto al 2024. È il dato che fotografa la crescita di un fenomeno che ogni estate raggiunge il suo picco: l'abbandono degli animali. Un'emergenza che continua a mettere sotto pressione rifugi e volontari dell'Ente Na-



zionale Protezione Animali e che richiede un impegno sempre maggiore sul fronte della prevenzione, dell'informazione e della sensibilizzazione. Per sensibilizzare i cittadini e ricordare che abbandonare un animale è un reato, oltre che un gesto di estrema crudeltà, sabato 4 e domenica 5 luglio l'ENPA torna nelle piazze italiane con la Giornata Nazionale contro l'Abbandono, il momento centrale della campagna nazionale in programma dall'8 giugno al 29 agosto.

a pagina 4



Difendiamo Casal Selce: "Noi siamo persone di gran cuore, ci prendiamo cura del prossimo e non dimentichiamo chi ha fatto parte della nostra vita quotidiana"

Strage di Casalotti, fiaccolata a Roma: l'attivismo si accosta al dolore

Dai social, tanti commenti e tanti appelli, come quello della comunità bengalese: "Chiediamo giustizia e che l'assassino venga arrestato", o ancora, da Casalotti Roma, che chiede su Facebook "giustizia per questa famiglia barbaramente uccisa. Un pensiero speciale è andato anche ad Amir, il figlio maggiore di Kamal e Jahan, rimasto gravemente ferito e tuttora ricoverato al Policlinico Gemelli. Per lui, il comitato Difendiamo Casal Selce ha avviato una raccolta fondi, un aiuto concreto per sostenerlo una volta che sarà dimesso dall'ospedale e dovrà affrontare il futuro senza i suoi genitori e senza la sua sorellina". Ci sono immagini, come quella di un bambino che partecipa al dolore, che non hanno bisogno di parole. Perché il dolore e il rispetto universali non co-

noscono età, confini, bandiere né barriere del tempo. C'è una forte ondata di solidarietà nelle periferie romane — territori spesso dimenticati dalle istituzioni e segnati dal degrado industriale — per Amir, l'unico sopravvissuto al tragico massacro di Casalotti. Il giovane si trova attualmente ricoverato in ospedale per le lesioni subite durante l'aggressione. In pochi, drammatici istanti la sua vita è stata distrutta: nell'attacco hanno perso la vita la madre, il padre Kamal e la sorella minore di appena 8 anni. "Quando verrà dimesso, Amir si ritroverà solo. Ma la comunità di Casal Selce ha deciso che non permetterà che si senta abbandonato" dicono dal Comitato "Difendiamo Casal Selce", che ha lanciato una raccolta fondi straordinaria. "Un aiuto concreto per questo ra-

gazzo", si legge sui volantini che stanno circolando nel quartiere. Il primo traguardo è proteggerlo, dandogli la tranquillità economica per affrontare questi mesi difficilissimi e pesanti. Ma la vera rete di salvataggio la stanno creando le donne e le mamme del quartiere: si stanno già organizzando per andare in ospedale non appena sarà possibile. Porteranno vestiti e farmaci, sì, ma soprattutto tutto l'amore e la vicinanza di cui Amir ha disperatamente bisogno adesso. "Siamo consapevoli che la mancanza di una mamma non potrà mai essere colmata — spiegano dal quartiere — ma un gesto d'amore può, anche per un solo istante, alleviare un dolore così immenso". Il Comitato "Difendiamo Casal Selce" non arretra di un millimetro nella sua storica battaglia contro il



mega biodigestore. Un impianto industriale di rifiuti che il Sindaco e Commissario Straordinario Roberto Gualtieri vuole posizionare a soli 90 metri dalle abitazioni. "Una strage annunciata", denunciano i cittadini, che nel volantino per la

raccolta fondi lanciano un atto d'accusa politico e sociale senza sconti: "La tragedia di Kamal e della sua famiglia ha toccato il cuore di tutti noi! Noi, gente delle periferie dove portano sempre i rifiuti e dove qualcuno ci tratta da rifiuti. Dove su-

biamo il razzismo ambientale, l'abbandono e l'indifferenza. Eppure proprio noi siamo persone di gran cuore, ci prendiamo cura del prossimo e non dimentichiamo chi ha fatto parte della nostra vita quotidiana",

Aria sotto controllo, ma resta l'odore acre del fumo che ancora si avverte tra le strade

Fidene, il giorno dopo il rogo



L'incendio è spento, ma a Fidene e zone limitrofe il giorno dopo resta l'odore acre del fumo che ancora si avverte tra le strade. Nei quartieri di Villa Spada, Serpentara e nelle zone vicine, i residenti fanno i conti con le conseguenze del vasto rogo di vampato ieri nelle aree ferroviarie lungo via Salaria. Per verificare l'eventuale presenza di sostanze inquinanti ancora presenti nell'aria, Arpa Lazio ha installato una centralina mobile in via Verni, su richiesta del Municipio III. Nelle prossime ore verranno analizzati i livelli di polveri sottili e gli even-

tuali residui prodotti dalla combustione dei materiali coinvolti nell'incendio. Il rogo ha provocato pesanti ripercussioni anche sulla mobilità ferroviaria, con la sospensione della circolazione tra Monterotondo e Roma Tiburtina a causa del fumo che aveva invaso i binari. Secondo i primi accertamenti, oltre alle sterpaglie sarebbero andati in fiamme anche cumuli di rifiuti e materiale edile abbandonato all'interno dell'area ferroviaria. Il Municipio ha chiesto a Rete Ferroviaria Italiana di collaborare nell'accertamento delle cause dell'incendio e di rafforzare

gli interventi di manutenzione e prevenzione in un sito che si trova a ridosso di quartieri densamente abitati, per evitare che episodi simili possano ripetersi. Intanto, la zona deve fare i conti anche con un'altra criticità. Da lunedì notte è infatti chiuso un tratto della via Salaria per consentire i lavori di ripristino del cavalcavia dell'inversione di marcia, danneggiato nel 2021. Fino al 18 luglio il traffico sarà deviato sulle complanari laterali, con inevitabili rallentamenti per gli automobilisti diretti verso Fidene e i quartieri limitrofi.

Il nuovo permesso riservato alle auto elettriche costerà fino a mille euro

Ztl a Roma: da oggi le nuove regole



Dal primo luglio entrano in vigore le nuove norme per l'ingresso nella ztl a Roma delle auto elettriche. Il nuovo permesso, a seconda della categoria di vettura, costerà fino a 1000 euro. Una doccia fredda e una beffa per chi ha investito sull'elettrico, contando su agevolazioni tariffarie. La gratuità rimarrà solo per i residenti nella ztl, per i lavoratori notturni e per autobus

scolastici. A poche ore dall'entrata in vigore delle nuove regole, sono pochi i nuovi permessi richiesti. Su 75mila veicoli elettrici autorizzati fino ad ora ad entrare gratuitamente in tutte le ztl della Capitale, alla data del 28 giugno sono appena 1104 i pass a pagamento richiesti e rilasciati. Certo, è estate e tante persone potrebbero aver deciso di dedi-

carsi alla pratica soltanto a settembre. L'obiettivo dichiarato dal sindaco di Roma e dall'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè è la riduzione della circolazione di veicoli nel centro storico. Su 75 mila autovetture e autocarri elettrici che entrano in Ztl, fino ad oggi tutti gratis, 35 mila circa (il 47%) appartengono a romani mentre i restanti arrivano da fuori città.



Con un piano da 850 milioni di euro la Capitale punta a trasformare tutti i 1.350 istituti

Scuole più green contro il caldo

Roma accelera sulla riqualificazione del patrimonio scolastico con il progetto "Scuole Verdi", che con un piano da 850 milioni di euro punta a trasformare tutti i 1.350 istituti della Capitale e della Città Metropolitana, migliorandone le prestazioni energetiche e il comfort per studenti e personale. L'obiettivo è creare aule più fresche, edifici più efficienti e scuole pronte ad affrontare le sfide del cambiamento climatico. Un intervento di dimensioni senza precedenti, finanziato con risorse di Roma Capitale, della Città Metropolitana, fondi statali e investimenti privati, con l'obiettivo di rendere gli edifici scolastici meno energivori e più vivibili, soprattutto durante le ondate di calore che ormai si presentano già a maggio e accompagnano anche gli esami di maturità. Tra gli interventi



previsti ci sono nuovi impianti ad alta efficienza energetica, isolamento degli edifici e, per circa 780 tra nidi e scuole dell'infanzia, la sostituzione delle vecchie caldaie con pompe di calore in grado di garantire sia il riscaldamento in inverno sia il raffrescamento durante l'estate. I tempi per completare il progetto, però, saranno lunghi. Tra progettazione, gare e lavori, i cantieri entreranno nel vivo nei prossimi anni. Per questo il Campidoglio ha deciso di intervenire subito con uno stanziamento di circa sei milioni di euro destinato all'acquisto e all'installazione di condizionatori negli

edifici che oggi ne sono privi, una soluzione ponte in attesa degli interventi strutturali. Un tema tornato d'attualità proprio negli ultimi giorni, quando la FLC Cgil di Roma e del Lazio ha richiamato l'attenzione sulle difficili condizioni in cui studenti, insegnanti e personale scolastico affrontano lezioni ed esami durante le ondate di calore. Secondo il sindacato, la climatizzazione resta assente nella grande maggioranza delle scuole italiane e servono investimenti strutturali per garantire ambienti sicuri e adeguati a un clima che, anno dopo anno, continua a cambiare.

Esercenti commerciali e residenti sono spaccati dopo la pedonalizzazione di via Rugantino

Strade scolastiche, il progetto divide

Zone pedonali, ztl e strade scolastiche: sono argomenti che spaccano l'opinione pubblica tra favorevoli e contrari. Hanno fatto discutere le minacce di morte rivolte al presidente del VII Municipio, Francesco Ladaga, all'assessore Fabrizio Grant e alla presidente del comitato genitori comparse su un muro di cinta della scuola Montinaro in via Rugantino, in zona Torre Spaccata. Il tratto di strada della scuola è stato recentemente pedonalizzato per farlo rientrare nel progetto delle strade scolastiche, con l'obiettivo di rendere più sicure l'entrata e l'uscita dalle scuole. Nel VII Municipio una delle strade che ha sperimentato per prima la pedonalizzazione in corrispondenza di un istituto scolastico è stata via Mondovì, nel quartiere Appio Latino. Da settembre 2024 il tratto di



strada dove risiede lo storico complesso della scuola Giuseppe Garibaldi è chiuso al traffico. Esercenti commerciali e residenti sono spaccati. Una titolare di un bar è entusiasta perché la decisione ha portato nuova linfa alla sua attività, consentendo di offrire un luogo più sicuro e sereno dove trascorrere il tempo. Meno contenti i titolari e i lavoratori di una vicina agenzia immobiliare che lamentano un minore flusso di persone e la minore presenza di parcheggi nella zona.

Anche i residenti hanno opinioni opposte. Un'anziana signora racconta che adesso la strada è più sicura e che per lei è una gioia vedere in bambini giocare dove prima passavano solo auto. Un altro residente, più giovane, commenta senza mezzi termini: "i bambini che giocano sono pochissimi e anche le persone che vi passeggiano". "L'intervento è stato completamente inutile, ha solo tolto parcheggi ad una città dove il problema della sosta dell'auto è enorme".

L'assessorato al patrimonio di Roma Capitale sul caso dell'Ex Sant'Ambrogio

"Infondate le polemiche su liceo ebraico"

"In queste ore si sta sviluppando una polemica del tutto priva di fondamento sull'assegnazione, da parte di Roma Capitale, dell'immobile dell'ex Sant'Ambrogio alla Comunità ebraica di Roma, che provvederà a ristrutturarlo per trasferirvi la nuova sede del liceo. L'immobile - come noto - è abbandonato da diversi anni e necessita di interventi di consolidamento, messa in sicurezza e ristrutturazione, per un valore stimato di circa 8,5 milioni di euro, che la Comunità ebraica di Roma sosterrà integralmente". Così l'assessorato al patrimonio, che attraverso una nota spiega: "L'Assemblea Capitolina ha quindi deliberato la concessione trentennale dell'immobile per finalità educative, in applicazione del Regolamento sul patrimonio indisponibile approvato con la deliberazione 104 del 2022. Non è pertanto corretto definire gra-

tuita la concessione: rapportando l'investimento previsto alla durata dell'affidamento, la Comunità sosterrà infatti un costo effettivo vicino ai 300 mila euro l'anno. La CER sarà ovviamente tenuta a rispettare tutte le norme e le procedure previste per l'utilizzo del bene, per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori e per le eventuali sponsorizzazioni finalizzate alla ristrutturazione, e ogni contributo dovrà quindi essere pienamente conforme alla legge e sottoposto alle verifiche previste". Ed ancora: "Appare inoltre fuorviante e mistificatorio mettere in discussione la funzione educativa e culturale del liceo ebraico, una scuola presente a Roma da circa un secolo e che già oggi opera a pochi metri dall'immobile interessato. È semplicemente irricevibile, oltre che profondamente offensivo per la città, tentare di accredi-

tare l'idea che un istituto scolastico possa essere assimilato a un luogo di indottrinamento militare: un'affermazione grave, priva di qualsiasi fondamento, che oltrepassa il confine della legittima critica e alimenta una rappresentazione distorta e pericolosa. L'immobile dell'ex Sant'Ambrogio ha inoltre una destinazione urbanistica scolastica: proprio in quell'istituto furono accolti gli studenti ebrei romani espulsi dalle scuole del Regno nel 1938 a seguito delle leggi razziali. Roma Capitale - si legge nella nota - ha quindi scelto di recuperare e valorizzare il bene mantenendone la funzione educativa, anziché modificarne la destinazione per finalità esclusivamente economiche, come sarebbe potuto accadere, ad esempio, con la trasformazione del bene in una struttura alberghiera".

Alla Confedilizia la conferenza stampa sull'opera prima di Michele M. Concezzi

Presentato "Il collezionista di ebrei"

È stata presentata a Roma, nella Sala Einaudi della sede di Confedilizia, l'opera prima di Michele M. Concezzi intitolata Il collezionista di ebrei, pubblicata da Historica Edizioni. All'incontro hanno partecipato figure di primo piano come Giorgio Spaziani Testa (Presidente di Confedilizia), Francesco Giubilei (editore), Stefano Bottega (A.D. di Bottega S.p.A.) e Sandro Di Castro (Presidente del Benè Berith), con la moderazione della giornalista Patrizia Feletig. Il libro si ispira a un fatto di cronaca avvenuto a Roma nell'estate del 2007, quando fu rinvenuto uno "scheletro impossibile" composto da almeno cinque corpi diversi, tre donne e due uomini, assemblati con precisione chirurgica. Quel caso, noto come "il collezionista di ossa della Magliana", resta tuttora irrisolto per l'identità dell'autore sia per la sorte del principale indiziato. Nel romanzo la finzione interviene dove l'inchiesta



reale si è arrestata. Le vittime condividono un elemento comune, un cognome ebraico selezionato a caso dall'elenco telefonico. L'assassino, Peppe, è ossessionato da una presunta "vera romanità" e incrocia i suoi delitti con pagine buie della storia recente come l'attentato alla Sinagoga di Roma del 1982, la strage di Fiumicino del 1985 e il massacro di Hebron del 1994. A indagare è Ester, cronista di nera, ebrea e profonda conoscitrice della Magliana, l'unica a riconoscere nelle ossa un messaggio deliberatamente antisemita. Sostenuta dalla compagna Maria e dall'ispettore Lofoco, che pagherà un prezzo altissimo per la fe-

deltà alla pista corretta, si muove tra depistaggi e colpi di scena fino a sfiorare una verità mai fissata nella storia. "Mi ha colpito l'idea di un cadavere che è insieme un puzzle e un messaggio: qualcuno che uccide non per nascondere, ma per comunicare qualcosa di oscuro e intimo. È da quella sfida lanciata alle autorità che è nato tutto il romanzo" - spiega l'autore Michele M. Concezzi. Sullo sfondo si muove una Roma minore e autentica, fatta di vicoli, borgate e memorie sepolte, lontana dall'iconografia da cartolina. Concezzi, romano classe 1976 e laureato in Storia, ha maturato una lunga esperienza come responsabile eventi nel settore dei beni culturali. Oggi lavora nella comunicazione come business developer per un'agenzia di stampa nazionale. Il collezionista di ebrei segna il suo esordio nella narrativa e, come la protagonista Ester, vive nel quartiere di Monteverde.



Il progetto, sviluppato da Cappelli Identity Design per Associazione Archivio Storico Olivetti, conferma la centralità del design dell'identità come strumento culturale e strategico

Archivi Olivetti premiato al German Brand Award 2026, firma romana

Archivi Olivetti Dynamic brand ottiene il terzo riconoscimento internazionale con la vittoria al German Brand Award 2026, nella categoria Excellence in Brand Strategy and Creation - Corporate Brand. Il progetto, sviluppato da Cappelli Identity Design per Associazione Archivio Storico Olivetti, conferma la centralità del design dell'identità come strumento culturale e strategico. La cerimonia di premiazione si è svolta il 25 giugno 2026 durante il German Brand Award 2026 Awards Show e la German Brand Convention, ospitate all'Uber Eats Music Hall di Berlino. Il riconoscimento, promosso dal German Design Council, è tra i più autorevoli a livello globale nel campo del branding e della progettazione dell'identità. Per Archivi Olivetti si tratta del terzo tra-



guardo internazionale dopo l'ADI Compasso d'Oro International Award e i World Brand Design Society Awards 2025. Con la metodologia Dynamic brand, l'identità Archivi Olivetti è stata ideata come sistema aperto, dinamico

e generativo capace di evolvere nel tempo e dialogare con archivi, ricerca, cultura, impresa e nuove generazioni. Il brand interpreta l'eredità olivettiana come materia viva e progettuale, creando connessioni tra design,

tecnologia e cultura contemporanea. A livello tipografico impiega il type OT L22, progettato appositamente per l'Archivio. "Archivi Olivetti è un'identità dinamica costruita sul dialogo tra memoria e futuro, tra patrimonio culturale e

contemporaneità. Un premio che rappresenta un importante riconoscimento per un progetto che interpreta l'identità come sistema vivo, in continua evoluzione." - Emanuele Cappelli, Founder & Designer, Cappelli Identity Design.

"L'identità dinamica di Archivi Olivetti ci ha permesso di raccontare la complessità e l'attualità dell'eredità olivettiana attraverso un linguaggio aperto alle nuove generazioni, accessibile e contemporaneo." - Gaetano di Tondo, Presidente Associazione Archivio Storico Olivetti. Cappelli Identity Design, fondato nel 2010 a Roma da Emanuele Cappelli e con sedi a Roma e Torino, è uno studio indipendente specializzato in design, comunicazione e strategie digitali basate sul Dynamic brand. L'attività è riconosciuta da premi internazionali e da membership con realtà di settore come ADI e World Design Organization. Il successo berlinese rafforza il percorso internazionale di Archivi Olivetti e valorizza il ruolo del territorio romano nella filiera del branding e del design.

I cittadini potranno ricevere consigli, conoscere il lavoro quotidiano dei volontari, sostenere le attività dell'associazione e partecipare alle iniziative organizzate sul territorio

Abbandoni, Enpa: il 4 e 5 luglio torna in 100 piazze la Giornata Nazionale contro l'Abbandono

Il messaggio che accompagna la campagna invita a riflettere sul valore della vita degli animali: "Lo hai abbandonato come un rifiuto. Ma non è un oggetto: ha paura, soffre e cerca amore. Abbandonarlo è un crimine. Adottarlo è una responsabilità. Aiutaci a fermare tutto questo. Agisci con ENPA." "Ogni animale abbandonato è una sconfitta per tutta la società - dichiara, presidente nazionale ENPA - Un cane o un gatto non sono oggetti di cui liberarsi quando diventano scomodi, ma esseri viventi capaci di provare paura, dolore, fiducia e affetto. I dati che registriamo ogni anno dimostrano che l'emergenza è tutt'altro che superata e che servono più prevenzione, più controlli e soprattutto una maggiore cultura del rispetto. Con questa campagna vogliamo ricordare che ogni cittadino può fare la differenza: scegliendo responsabilmente, denunciando gli

abbandoni e aiutando chi ogni giorno si prende cura degli animali in difficoltà." Saranno oltre 100 gli appuntamenti, distribuiti in 14 regioni italiane porteranno centinaia di volontarie e volontari nelle piazze, nei parchi, nei centri commerciali e presso le sedi delle sezioni per incontrare migliaia di cittadini, distribuire materiale informativo, promuovere una cultura della responsabilità e del rispetto verso gli animali. Da Udine a Messina, da Torino a Siracusa, passando per Bergamo, Parma, Arezzo, Viterbo, Latina, Chieti, Maiori, Barletta, Cagliari, San Vito Lo Capo e molte altre città, l'obiettivo è ribadire con forza un messaggio semplice ma fondamentale: un animale non è un rifiuto di cui disfarsi quando diventa scomodo, ma una vita da proteggere e rispettare sempre. L'impegno dell'ENPA non si limiterà all'informazione. In molte città la

sensibilizzazione si tradurrà anche in un aiuto concreto: i cittadini potranno ricevere consigli, conoscere il lavoro quotidiano dei volontari, sostenere le attività dell'associazione e partecipare alle iniziative organizzate sul territorio. L'elenco completo delle piazze, con sedi, orari e modalità di partecipazione, è disponibile su www.enpa.org/antiabbandono. Tra le iniziative più importanti dell'edizione 2026 ci sono le giornate di microchippatura gratuita, organizzate da numerose sezioni ENPA grazie al sostegno di Kippy. Il microchip rappresenta uno degli strumenti più efficaci per prevenire l'abbandono e contrastare il randagismo, consentendo di identificare rapidamente i proprietari degli animali smarriti e favorirne il ritorno a casa. Insieme alla sterilizzazione, costituisce una delle principali azioni di prevenzione promosse dall'ENPA per ri-



durre il fenomeno degli animali vaganti e degli ingressi nei rifugi. Kippy sostiene la campagna fornendo alle sezioni aderenti materiale informativo, gadget per la raccolta fondi, libretti sanitari e microchip, contribuendo concretamente al successo delle iniziative

organizzate sul territorio. L'ENPA ricorda che abbandonare un animale costituisce un reato, punito dalla legge con sanzioni penali e amministrative. Oltre alle conseguenze previste dal Codice penale, chi abbandona un animale può essere chiamato a rispondere anche

dei danni provocati dal proprio gesto. Per conoscere tutte le piazze coinvolte, gli orari delle iniziative e gli appuntamenti con la microchippatura gratuita è possibile consultare la pagina dedicata sul sito ENPA: www.enpa.org/antiabbandono.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Il maxi programma porta musica, teatro e cinema nei cortili, nelle piazze e nei parchi

Felicità accende l'estate a Roma



Non la solita estate del centro storico: con Felicità parte una vera mappa della cultura che si accende dove serve di più. Il maxi programma porta musica, teatro e cinema nei cortili, nelle piazze e nei parchi, disegnando una rete di eventi diffusi che abbraccia tutta Roma e mette al centro le comunità locali. L'obiettivo è chiaro: spezzare l'isolamento dei mesi caldi trasformando lo spazio pubblico in un'occasione d'incontro. Non solo grandi nomi sui palchi principali, ma so-

prattutto laboratori creativi per i più giovani e spettacoli a chilometro zero, pensati per ridare impulso alla vita di quartiere. Quest'anno particolare attenzione a inclusione sociale e accessibilità, per un'estate davvero aperta a tutti. Dalla costa ai quartieri popolari, il cartellone tocca Ostia, Primavalle, Tor Bella Monaca e le aree più note dei quartieri storici, con appuntamenti pensati per chi resta in città. Tra note, spettacoli e proiezioni, la cultura entra sotto casa,

valorizzando cortili, piazze e parchi come nuovi palcoscenici di prossimità. Le arene all'aperto e i palcoscenici di periferie resteranno accesi fino alla fine dell'estate, offrendo un'alternativa concreta alle ferie lontane e un'occasione per riscoprire il territorio. Un sollievo per i romani e una scommessa urbana: dimostrare che la bellezza e la vitalità culturale non abitano solo entro le mura più celebri, ma si diffondono in ogni quartiere della Capitale.

Un appuntamento nella città della Cascata per presentare collezioni raffinate

Isola del Liri, sfilata di moda sposi

Domenica 5 luglio, alle ore 21.00, Piazza Boncompagni a Isola del Liri si trasforma in una passerella all'aperto per una serata dedicata alla moda sposi e cerimonia, tra eleganza, spettacolo e valorizzazione delle eccellenze del territorio. Un appuntamento nella città della Cascata che riunisce atelier e professionisti per presentare collezioni raffinate sotto il cielo estivo. La sfilata proporrà creazioni uniche firmate da atelier e operatori del settore, con uno stile pensato per sposi e cerimonie. Nella cornice di Piazza Boncompagni, la serata offrirà un percorso visivo ad alto impatto, con abiti e accessori protagonisti in una location suggestiva, allestita per accogliere il pubblico della città e dei comuni vicini. La madrina dell'evento sarà Manuela Arcuri, mentre la conduzione è affidata a



Cristina Marrone. Tra gli ospiti attesi spicca Valeria Venditti, ballerina diplomata in Accademia in danza classica, moderna e contemporanea, laureata con lode con una tesi dedicata alla danza, pluricampionessa italiana FIDS, finalista internazionale e giudice federale. Dal 2012 è direttrice artistica della scuola PassioneDANZA Ballet Studio, realtà di riferimento per il panorama coreutico del territorio. L'evento nasce dalla volontà e dalla passione dell'associazione

L'Essenza delle Donne, fortemente sostenuto dalla consigliera comunale Camilla Di Cocco e dalla consigliera comunale di Pontecorvo Vanessa Pretola, con l'obiettivo di offrire una serata di livello e promuovere le realtà locali. La direzione artistica è affidata a Geremia Di Massa, che ha curato ogni dettaglio per garantire uno spettacolo elegante e coinvolgente, trasformando la piazza in una vera passerella sotto le stelle.

Attesi 250.000 fan per sabato, nel frattempo tende intorno al venue

Ultimo, maxi concerto da record



A Luglio andrà in scena il mega evento dell'estate: il concerto di Ultimo, destinato a radunare 250.000 paganti, un primato per numero di biglietti venduti nella storia italiana. L'evento promette un impatto senza precedenti su mobilità, accoglienza e servizi nell'area del palco, con un'organizzazione calibrata per gestire un afflusso mai visto e un pubblico pronto a vivere un'esperienza totale, dal pre-show al post-concerto. Il conto alla rovescia ha già trasformato l'area in un villaggio

spontaneo: gruppi di fan hanno scelto di accamparsi per giorni pur di assicurarsi i migliori posti sotto il palco. Alcuni sono presenti addirittura dal 19 giugno, tra tendoni, sedie pieghevoli e turni di riposo. La notte è corta e la fatica si sente, ma la prospettiva di vedere il proprio beniamino da pochi metri alimenta entusiasmo e determinazione, in un clima da grande evento che cresce ora dopo ora. Accanto alla festa, emergono criticità legate all'ospitalità: impennata di affitti mordi e fuggi, appartamenti

nelle vicinanze presi anche per una sola notte e richieste a prezzi esorbitanti per poter rientrare, ricaricare i dispositivi o farsi una doccia. Tra docce improvvisate al campo e soluzioni last minute, l'ecosistema del concerto mette sotto pressione il mercato locale. Consiglio pratico: pianificare per tempo spostamenti e soste, valutare alternative di alloggio in aree limitrofe e affidarsi a canali ufficiali per informazioni su ingressi, orari e servizi, così da vivere il record senza stress.

VII Municipio: il progetto nasce da un emendamento approvato dall'Assemblea capitolina

Torre Spaccata: inaugurato campo da basket



In zona Torre Spaccata, VII Municipio di Roma, è stato inaugurato un campo da basket nel parco di via Rugantino. All'inaugurazione tenutasi domenica 28 giugno hanno partecipato il presidente del Municipio Francesco

Laddaga, l'assessore alle politiche ambientali, Estella Marino e l'assessore alle politiche giovanili Fabrizio Grant, quest'ultimo ai microfoni di Radio Roma ha spiegato che il progetto nasce da un emendamento approvato

dall'Assemblea capitolina. Quello di via Rugantino non sarà l'unico intervento in cantiere finalizzato alla costruzione di campi da gioco gratuiti. Altri ne sono attesi in istituti scolastici del VII Municipio e in zona Arco di Travertino.



La Roma blinda i big, il mister Gian Piero Gasperini è stato accontentato

I Friedkin pagano la multa Uefa

I Friedkin scelgono la sanzione Uefa per proteggere l'ossatura della squadra. La Roma blinda i big in linea con le indicazioni di Gian Piero Gasperini, evitando cessioni dolorose. Secondo quanto riportato, si è lavorato sulle plusvalenze ma senza addii eccellenti, anche perché l'unico profilo che non avrebbe generato malumori per l'allenatore era, ed è, Matías Soulé, per il quale non sono arrivate offerte concrete e ogni valutazione è rinviata. La proprietà ha tenuto la barra dritta rispetto alla strategia tecnica richiesta dal nuovo allenatore. La priorità è stata salvaguardare il gruppo ritenuto centrale per il progetto sportivo, anche a costo di mettere in conto una multa Uefa. La linea emersa è chiara e punta alla continuità del nucleo titolare senza sacrifici di mercato non ritenuti sostenibili. I Friedkin



hanno messo in preventivo una sanzione economica e una limitazione delle liste per la stagione 2027-2028. Una scelta ponderata, che privilegia la competitività immediata della squadra pur nel rispetto dei paletti regolamentari e delle conseguenti misure correttive. Non è mai stato preso in considerazione il piano alternativo che prevedeva la partenza di uno tra Svilar, Ndicka, Wesley e Pisilli. Non sono state nemmeno ascoltate eventuali propo-

ste per Koné (Gasport). L'indicazione è stata netta e ha confermato l'intoccabilità dei profili ritenuti cardine. Sul fronte uscite, l'unico dossier potenzialmente riapribile riguarda Soulé, ma solo in presenza di proposte all'altezza, al momento assenti. La Roma, così, prosegue lungo una rotta definita: tutela del valore tecnico del gruppo e massima aderenza alle richieste di Gasperini, con l'obiettivo di mantenere stabilità in vista della nuova stagione.

Il direttore sportivo D'Amico ha mantenuto un profilo rigoroso

Roma, niente cessioni: ora via ai rinnovi

Giugno si chiude senza movimenti in entrata e con la conferma dell'intera rosa giallorossa. A Trigoria la linea è rimasta ferma: nessuna cessione all'ultimo, priorità ai rinnovi a partire da domani. Il direttore sportivo D'Amico ha mantenuto un profilo rigoroso, muovendosi entro i vincoli del Settlement Agreement Uefa sottoscritto nel 2022. Mancano 24 ore alla chiusura del bilancio 2025-26 e non risultano operazioni in definizione, fatta eccezione per il trasferimento del giovane Romano al Cagliari in prestito con obbligo di riscatto. La Roma era pronta ad ascoltare proposte per Soulé e Koné, ipotesi utili a ridurre il divario rispetto all'obiettivo di una perdita aggregata di 60 milioni nel triennio. L'assenza di offerte concrete ha consolidato la scelta di trattenere i principali talenti: i sondaggi



su Svilar, Pisilli e Wesley hanno ricevuto un immediato rifiuto. Resta l'attenzione ai paletti imposti dalla Uefa. Oltre a una possibile nuova sanzione economica, la gradualità delle misure prevede la limitazione del numero di calciatori nella lista Uefa 2027/28, il divieto di tesseramento di nuovi giocatori nella stessa stagione e l'eventuale esclusione dalla prossima competizione europea alla quale il club si qualificerebbe nelle tre stagioni a partire dal 2027/28. La valutazione definitiva arriverà dopo l'approvazione autunnale del bilancio. Con

l'avvio della nuova stagione e l'imminente ritiro, il dossier più urgente riguarda i rinnovi contrattuali. Oggi è l'ultimo giorno in cui formalmente Celik, Dybala e Pellegrini risultano tesserati con la Roma. Per il turco e l'argentino i dialoghi sono avanzati e c'è l'esigenza di arrivare alla stretta di mano finale. Sul numero 7 si è più indietro: nell'incontro con il suo agente sarà impostato il percorso per proseguire insieme. Gasperini è stato chiaro nei mesi scorsi e la società intende assecondarne le indicazioni. A Roma e nel Lazio l'attenzione resta alta su una strategia che mette al centro la continuità tecnica e la tutela dei propri giocatori. Con la rosa confermata e le trattative per i prolungamenti in corso, il club prepara la ripartenza da Trigoria puntando sulla stabilità del gruppo.

L'asse tecnico pensa a un tridente di grande qualità: Dybala, Greenwood e Malen

Gasperini e D'Amico aspettano il via libera

Ore decisive per la Roma in vista della fine dei vincoli legati al settlement agreement UEFA. Gian Piero Gasperini e il direttore sportivo D'Amico, in contatto continuo, attendono il "via libera" per imprimere l'accelerazione decisiva al mercato in entrata, con l'idea di costruire un reparto offensivo di alto profilo in vista della prossima Champions League. L'asse tecnico pensa a un tridente di grande qualità: Dybala su un lato, Greenwood sull'altro e Malen come riferimento centrale. Proprio Malen, arrivato a gennaio, ha inciso con 14 reti in 18 partite, risultando determinante per la rimonta Champions. Gasperini punta ad alzare l'asticella del progetto: l'obiettivo europeo resta centrale, ma in campionato lo scudetto non deve più essere un tabù, piuttosto un traguardo possibile se arriveranno i rinforzi richiesti. Capitolo rinnovo di Dybala: il prolungamento, atteso dopo



il 1° luglio, è stato impostato su base biennale a 3 milioni a stagione, con ultimi dettagli da definire. Per Greenwood, D'Amico avrebbe già dato garanzie al giocatore, in attesa che si sblocchi il confronto tra la Roma e l'OM. Dalla sponda marsigliese filtra che non sarebbero ancora arrivate offerte dall'Italia, ma tra l'inglese e i dirigenti di Trigoria ci sarebbe un'intesa pressoché totale. Al calciatore è stato chiesto di attendere la prima settimana di luglio e di respingere la proposta economicamente più ricca arrivata dal Fe-

nerbahçe. Con la chiusura del bilancio e la definizione del dossier plusvalenze, la società potrà tornare a concentrarsi su rinnovi e primi acquisti. A novembre è atteso un nuovo passaggio con l'UEFA per valutare la portata di una sanzione considerata probabile alla luce dello sforamento rispetto al tetto dei 60 milioni di perdite nel triennio. Nell'immediato, però, l'attenzione del club è tutta sul completamento dell'attacco e sulla conferma dei leader tecnici, a partire da Dybala e Pellegrini.

Dybala vicino a continuare l'avventura in giallorosso, attesa per Pellegrini

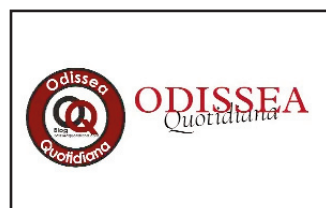
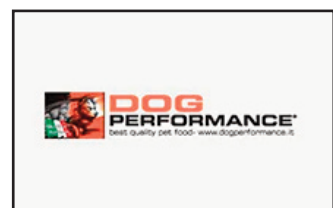
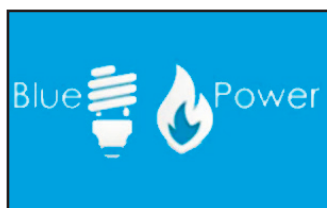
Roma, rinnovi verso la chiusura

A Trigoria ore decisive per i contratti in scadenza. Alla mezzanotte di oggi, gli accordi di Paulo Dybala, Zeki Celik e Lorenzo Pellegrini con la Roma si esauriranno, ma dal centro sportivo filtra ottimismo sulla definizione dei rinnovi, rinviati nelle scorse settimane per chiudere il capitolo plusvalenze. Il direttore sportivo D'Amico è rimasto in contatto con gli agenti dei tre giocatori, avvicinando le firme richieste anche da Gasperini. La sensazione, a poche ore dalla scadenza, è che la società stia procedendo verso un accordo complessivo in linea con le esigenze tecniche e di bilancio del club capitolino. Il dossier più atteso riguarda Dybala, che ha presentato una controproposta rispetto all'offerta iniziale giallorossa: un biennale da 3 milioni a stagione con bonus legati a presenze e obiettivi, formula che gli consentirebbe di toccare i 4 milioni e, al contempo, di



dimezzare l'attuale ingaggio. Resta senza esito l'ultimo tentativo del Boca, con la fumata bianca che si avvicina nella Capitale. Passi avanti anche per Celik, che aveva dato la propria disponibilità a Gasperini. L'esterno percepirà uno stipendio fisso in linea con quello di Dybala, con un alleggerimento sul costo grazie alla possibilità di applicare il Decreto Crescita, soluzione utile alla sostenibilità dei conti della società. Per Pellegrini serviranno ancora

alcuni giorni. La volontà condivisa è di prolungare il rapporto, ma occorrerà un incontro tra D'Amico e l'entourage dell'ex capitano per definire una soluzione concordata, rispettosa del ruolo del giocatore e dell'equilibrio salariale della rosa. Sono pronti da tempo i rinnovi di Mancini e Cristante, che verranno comunicati prima dell'inizio del raduno estivo. Un passaggio chiave per blindare l'ossatura della squadra e garantire continuità tecnica al progetto giallorosso.



Il club giallorosso sarebbe disposto solo davanti a proposte nell'ordine dei 55-60 milioni

Roma: la Juve offre 40 milioni per Sviar

Secondo Il Messaggero, la Juve ha presentato una prima offerta da 40 milioni per Sviar. La posizione della Roma resta netta e prudente, con il club disposto a prendere in considerazione un confronto solo davanti a proposte nell'ordine dei 55-60 milioni. La distanza tra le parti appare dunque marcata e, al momento, non rientra nelle possibilità economiche indicate per la società bianconera. La trattativa si sarebbe mossa dopo le difficoltà legate all'obiettivo Martinez, passaggio che ha spinto i bianconeri a contattare Trigoria per il giocatore. Dalle ricostruzioni pubblicate da Il Messaggero emerge come via Tolstoj non intenda cedere, salvo un rilancio significativo. L'asticella fissata tra 55 e 60 milioni rappresenta il riferimento economico minimo per avviare un tavolo, soglia oggi lontana dall'offerta



iniziale. Gasperini considera Sviar uno dei cardini della rosa e, nell'anno del ritorno in Champions League, la scelta tecnica del club punta alla continuità. In questo contesto la cessione non rientra nelle priorità e l'eventuale uscita verrebbe valutata solo a fronte di una proposta ritenuta realmente irrinunciabile. L'opera-

zione resta quindi complessa. La Roma ribadisce la propria linea, mentre la Juve riflette sulla sostenibilità di un investimento più alto. La situazione potrà evolvere solo in caso di un adeguamento sostanziale dell'offerta, condizione necessaria per superare la distanza economica e gli ostacoli tecnici evidenziati in questa fase.

Le dichiarazioni del direttore sportivo dell'Inter sul centrocampista della Roma

Ausilio: "Non siamo interessati a Pisilli"

Dal palco dell'evento di apertura del calciomercato estivo, il direttore sportivo dell'Inter Piero Ausilio ha chiarito la posizione del club su Niccolò Pisilli, respingendo le indiscrezioni circolate in queste ore e indicando la rotta delle prossime mosse sul mercato. Interpellato sul centrocampista, Ausilio ha risposto con una dichiarazione netta. "Pisilli è un ragazzo eccezionale, ma non ci interessa. Al di là della stima enorme che ho per questo ragazzo, posso affermare che non esiste alcun interesse per lui, ma non per una questione tecnica, visto che parliamo di uno dei migliori centrocampisti italiani in circolazione. Questa è una valutazione legata al ruolo. Nei giorni prossimi lavoreremo su altri calciatori. Ci saranno almeno due investimenti". La precisazione del dirigente sottolinea che l'assenza di



una trattativa non dipende dal valore tecnico del giocatore, ma da una valutazione legata al ruolo all'interno della rosa nerazzurra. L'Inter, come indicato, orienterà le proprie attenzioni su altri profili più funzionali per caratteristiche e necessità tattiche. Nei prossimi

giorni la società lavorerà su piste alternative, con l'obiettivo di definire almeno due investimenti sul mercato. La linea tracciata da Ausilio punta a interventi mirati, senza alimentare attese su operazioni che non rientrano nelle attuali priorità del club.

Il centrocampista del Racing Santander è seguito anche da Atalanta e Porto

Roma su Gustavo Puerta: il Bologna si inserisce

La Roma ha messo nel mirino Gustavo Puerta, centrocampista classe 2003 del Racing Santander, protagonista in queste settimane al Mondiale con la nazionale colombiana. L'interesse giallorosso si inserisce in un contesto competitivo: oltre ai capitolini, il profilo è seguito anche da Atalanta e Porto, mentre nelle ultime ore si è aggiunto il Bologna. Secondo quanto riportato dall'edizione odierna del quotidiano, il club spagnolo valuta il cartellino 20 milioni (gasport). La pista che porta a Puerta resta calda nel calciomercato Roma. La novità è l'inserimento del Bologna, pronto a misurarsi con la concorrenza di club italiani ed esteri. Il Racing Santander ha fissato l'asticella economica a 20 milioni, cifra che al momento rappresenta la base per qualsiasi dialogo. Il riferimento alla valutazione arriva dall'edizione odierna del quotidiano sportivo (gasport), segnale di un interesse



ormai diffuso oltre i confini della Liga2. Nato nel 2003, Puerta è un centrocampista dinamico del Racing Santander. In questi giorni è impegnato al Mondiale con la Colombia, scenario nel quale si sta mettendo in evidenza. Il rendimento internazionale ha contribuito a consolidare l'attenzione dei club, compresa la Roma, che monitora con attenzione l'evoluzione del torneo e le possibili ripercussioni sulla valutazione del gio-

catore. Accanto alla Roma, restano vigili Atalanta e Porto, con il Bologna pronto a entrare nella corsa. In un quadro dove la richiesta è fissata a 20 milioni, la strategia dei club interessati sarà determinante per impostare eventuali trattative con il Racing Santander. Dalla Capitale l'interesse è concreto, ma i tempi e i margini di manovra dipenderanno dall'evoluzione del dossier e dalla competizione sul mercato.

Offerta al Marsiglia, il Fenerbahce alza la posta a quaranta milioni

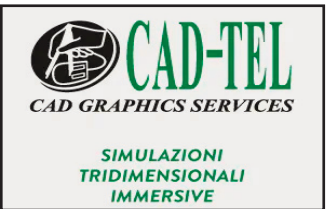
Roma in pressing su Greenwood

La Roma accelera per Greenwood e si prepara a formalizzare la prima offerta ufficiale al Marsiglia. Il tempo è un fattore, perché il Fenerbahce ha presentato una proposta da 40 milioni per il trasferimento e almeno 7 milioni di ingaggio all'attaccante, soluzione che il giocatore sta valutando con interesse. Nonostante la concorrenza, il dialogo tra i giallorossi e il club francese resta aperto, favorito anche dai buoni rapporti successivi all'affare Robinio Vaz. Il direttore sportivo Tony D'Amico è al lavoro per convincere il Marsiglia nei prossimi giorni, mettendo sul tavolo una proposta in grado di reggere il confronto con quella turca. La sfida decisiva riguarda lo stipendio: la Roma non vorrebbe superare i 5 milioni netti, ma l'inserimento del Fenerbahce impone di rivedere i parametri. A Trigoria ci sono comunque margini per un rilancio, con la società determinata a sostenere



il piano tecnico. Gian Piero Gasperini ha contattato più volte Greenwood, ricevendone un via libera di massima. Nel primo vertice operativo con il ds, l'allenatore è stato netto sulla rotta del mercato: si parte dall'attacco e la prima scelta resta l'inglese, obiettivo considerato centrale per il progetto tecnico. Dopo le frizioni del passato, il tecnico ha chiesto maggiore ascolto nelle scelte: "Ho dato massima libertà, accettando nomi che non

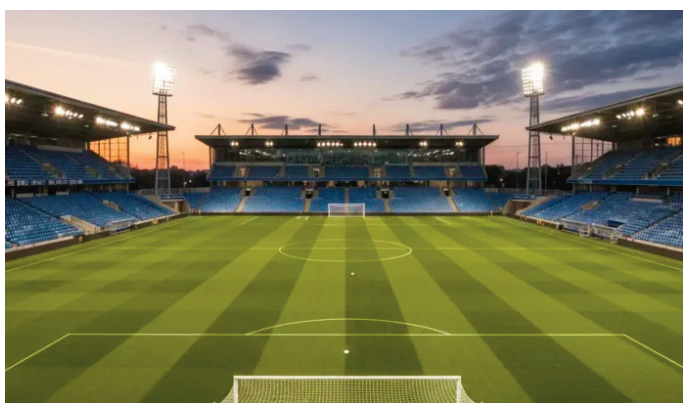
conoscevo". Le mancate plusvalenze richieste dall'Uefa entro il 30 giugno non bloccheranno il mercato in entrata. La Roma conta di perfezionare alcune operazioni minori riguardanti i giovani Mannini e Cherubini, per poi concentrarsi su una cessione di peso funzionale agli equilibri di bilancio. Intanto, il club è pronto a dare risposte immediate alle richieste di Gasperini, con Greenwood al centro della manovra.



Le parole di Kumbulla che si prepara al rientro dal prestito al Maiorca

"Mi piacerebbe lavorare con Gasperini"

Kumbulla si prepara al rientro dal prestito al Maiorca e interviene sul proprio futuro tecnico con parole misurate ma significative. In un passaggio televisivo, il difensore ha espresso apprezzamento per il lavoro di Gasperini, sottolineando che la scelta definitiva sarà condivisa nelle prossime settimane. Queste le parole del giocatore, chiamato a commentare i prossimi passi della sua carriera: "Conoscevo il mister, penso che la sua carriera parli da sola. Mi piacerebbe molto lavorare con lui, l'ho già detto altre volte. Ma sono cose che si vedranno nelle prossime settimane. Non dipende solo da me o da lui. Cercherò di arrivare in ritiro pronto per giocare le mie carte, e poi insomma decideremo tutti insieme qual è il meglio per tutti." Un messaggio chiaro, che rimarca la volontà di pre-



sentarsi al ritiro nella migliore condizione e di valutare, in un confronto con tutte le parti, il percorso più opportuno. Il difensore tornerà in Italia dopo l'esperienza al Maiorca, con l'obiettivo dichiarato di farsi trovare pronto per la preparazione estiva. L'attenzione a Roma resta alta: le scelte saranno definite a breve, come indicato dallo stesso calciatore, e l'eventuale collaborazione con Gasperini è una possibilità che verrà ap-

profondita nel corso delle prossime settimane. La posizione espressa appare improntata alla professionalità: nessun passo affrettato, valutazioni condivise e concentrazione sul lavoro quotidiano in campo. L'intervento è stato rilanciato anche sui social, con un post Instagram di Sportitalia tv, a conferma del forte interesse mediatico attorno al futuro del giocatore e ai possibili sviluppi tecnici della prossima stagione.

Il club giallorosso starebbe valutando un doppio intervento sugli esterni

Roma, occhi su Ruggeri e Molina

La Roma lavora a rinforzi per le corsie esterne in vista della nuova stagione guidata da Gian Piero Gasperini. Secondo Tuttomercatoweb, il club giallorosso starebbe valutando un doppio intervento sugli esterni, con l'attenzione rivolta a Matteo Ruggeri e Nahuel Molina. L'indicazione di mercato è chiara: aumentare profondità e alternative sulle corsie. In un sistema di gioco che valorizza gli esterni, la società sta monitorando profili capaci di garantire continuità in entrambe le fasi. Le valutazioni sono in corso e rientrano in un quadro più ampio di interventi mirati, senza forzature e con attenzione all'equilibrio della rosa. Stando a quanto riferito, potrebbe prendere forma un doppio assalto a due giocatori indicati come riferibili all'Atletico Madrid: i nomi segnalati sono Ruggeri e Molina. Il primo



è un esterno che Gasperini conosce bene per averlo avuto a disposizione ai tempi dell'Atalanta, un dettaglio che favorirebbe l'inserimento tecnico e tattico. Il secondo, Nahuel Molina, vanta già esperienza in Serie A grazie al precedente passaggio all'Udinese, fattore che ridurrebbe i tempi di adattamento al nostro campionato. Si tratta al momento di indicazioni di

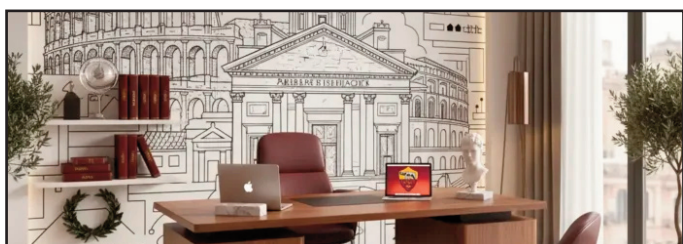
mercato, senza cifre o tempistiche ufficiali. La dirigenza giallorossa sta ponderando le mosse in base alle necessità del gruppo e alle opportunità che dovessero aprirsi nelle prossime settimane. Secondo Tuttomercatoweb, la pista resta monitorata con attenzione: l'eventuale trattativa dipenderà dalle condizioni tecniche ed economiche, in un contesto che resta in evoluzione.

il marchio della società sarà visibile sul retro del kit di allenamento

Roma, nuova partnership strategica

AS Roma annuncia una nuova intesa commerciale con Orodei, azienda attiva nella compravendita e gestione di metalli preziosi, che diventa Gold Partner del club. Il marchio della società sarà visibile sul retro del kit di allenamento della Prima Squadra, rafforzando il legame con la tifoseria capitolina e ampliando la rete di collaborazioni del club giallorosso.

La collaborazione prevede attività congiunte attraverso la piattaforma Orodei24, con l'obiettivo di avvicinare i tifosi giallorossi al mondo dei beni rifugio. Il progetto punta a offrire soluzioni esclusive e all'avanguardia per la gestione degli asset personali, facendo leva sull'affidabilità garantita da un Banco Metalli autorizzato dalla Banca d'Italia. L'accordo si inserisce in una strategia di diversificazione delle partnership del club di Roma, con particolare attenzione a servizi finanziari



alternativi e processi di digitalizzazione. La presenza del brand sul materiale tecnico della Prima Squadra conferisce ulteriore visibilità all'iniziativa, che guarda a un pubblico locale e internazionale interessato a strumenti certificati per la tutela del risparmio. "Accogliamo Orodei tra i partner del club con l'obiettivo di mettere a disposizione della nostra fanbase servizi finanziari alternativi e soluzioni orientate alla digitalizzazione", le parole di Michael Gandler, Chief Business Officer di AS Roma. "Questo accordo si inserisce nel percorso di diversificazione delle nostre collaborazioni commerciali, focalizzandosi su un settore consolidato

come quello dei beni rifugio e offrendo ai nostri sostenitori strumenti certificati e di primario livello per la gestione dei propri risparmi". "Siamo orgogliosi di collaborare con l'AS Roma, un club di grande storia e tradizione, la cui profonda connessione con la propria comunità è riconosciuta in tutto il mondo", ha dichiarato Antonio Maesano, Presidente di Orodei. "Il nostro obiettivo è affiancare la società per rendere questo legame ancora più forte. Vogliamo supportare i tifosi unendo alla loro passione un investimento concreto, dedicato ai beni rifugio, alla sicurezza e alla stabilità economica delle famiglie attraverso asset in oro".

La manifestazione è dedicata alla memoria di Emmanuel Miraglia

BIP 2026 a Latina: al via alla Gelit Arena

È partita alla Gelit Arena di Piazza del Popolo la nuova edizione del BIP 2026, il torneo cittadino che animerà il centro di Latina fino al 25 luglio. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Amici del Basket, è dedicata alla memoria di Emmanuel Miraglia, fondatore del Gruppo Giomi (Icot), ricordato con un video commemorativo alla presenza dei familiari e di una delegazione dell'Icot. Un omaggio speciale è riservato a Walter Vigna, storica bandiera della pallacanestro pontina: alla sua memoria è intitolato il Trofeo Terna, destinato alla squadra vincitrice. L'evento si svolge con il patrocinio del Comune di Latina, della Regione Lazio, della Federazione Italiana Pallacanestro e di Opes. Tra le autorità, presente il sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Claudio Barbaro, che ha affermato. "Sono feli-

cissimo di essere a Latina, lo sapete almeno quelli che mi conoscono il rapporto con questa città è storica per motivi sportivi e motivi anche di carattere politico. Vengo sempre volentieri e non potevo esimermi da l'essere oggi presente a questa terza edizione del Basket in Piazza. Sottolineo l'importanza, che questa manifestazione ha raggiunto nel tessuto collettivo del territorio e che ha di fatto dato ulteriore lusso a una vocazione sportiva di questa città che è già forte". C'è amicizia, divertimento e aggregazione, socialità, cultura e se permettete c'è anche un pizzico d'ambiente." Il presidente dell'associazione Amici del Basket, Davide Fioriello, ha sottolineato l'impegno organizzativo richiesto dall'evento. "Il presidente dell'associazione Amici del Basket Davide Fioriello: "Voi vedete adesso tutto organizzato, tutto speriamo perfetto come sempre,

ma credetemi è veramente difficile farvi trovare tutto questo, perché reggere una piazza di questo tipo per un mese di attività, un mese di eventi è veramente un qualcosa di tanto, tanto difficile. Un evento che si svolge sette giorni su sette o un evento, ha bisogno comunque di assistenza 24 ore su 24". La giornata inaugurale ha visto, per la categoria Junior, il netto successo di Never Stops su Chirizzi Macchine Edili con il punteggio di 83-36. Tra i Senior, con la palla a due affidata al sindaco Matilde Celentano, Turirizzo ha superato Monium 94-88. Nella seconda giornata di martedì 30 giugno scenderanno in campo Junior e Senior del Girone B: tornano i campioni in carica Junior New Age Erboristeria, opposti a Rejoin; tra i Senior, Fisiocare Fisioterapia e Osteopati affronterà Isolpontinia (roster ex 3E Geco).

